

# Diciassette turisti per ogni toscano L'assalto provincia per provincia

Il rapporto Anci: record a Livorno (72 visitatori a abitante), boom anche a Siena e Grosseto

Una fotografia aggiornata della nostra regione: dalla popolazione all'economia, alla pressione fiscale al reddito, al turismo, il settore in cui spicca il dato più significativo. Perché per ogni cittadino toscano si contano oltre 17 turisti. Lo scenario è stato tracciato nel report «I Comuni della Toscana», una pubblicazione di Anci, che fornisce i dati del 2015 e 2016, e pensata come strumento per aiutare i governi locali «a elaborare concrete ed efficaci politiche», anche in un settore trainante come quello del turismo.

Gli arrivi nella regione sono aumentati del 3,1% rispetto al 2014. Si concentrano principalmente a Firenze, dove risiede anche la maggior parte della popolazione toscana (oltre 1 milione sui 3,7 della regione), e dove il rapporto tra visitatori e cittadino è di 10,1. I turisti-procapite salgono a 72,4 per Livorno, complice il fenomeno dei croceristi. A Siena e provincia ci sono 27,3 turisti ad abitante, a Grosseto 24,9, e a Pisa sono 11,4; all'ultimo posto si colloca invece il territorio di Prato con appena 1,8 turisti per cittadino. Quanto ai pernottamenti, i soggiorni più lunghi sono nella provincia di Livorno: 5,7 notti consecutive rispetto alla media

regionale di 4,2. «Un fenomeno spiegabile con la stagione balneare», commenta Bruno Valentini, sindaco di Siena e delegato Anci per il turismo. «Il dato sul pernottamento è in linea con gli anni passati, ma è uno degli elementi che devono essere migliorati. A Siena e Firenze ad esempio la permanenza è di 2-3 giorni. Il turismo più lungo si concentra in campagna e sul mare: la sfida — aggiunge — è rendere anche le città d'arte adatte a soggiorni più estesi». La classifica delle vacanze lunghe vede vincere



**L'analisi**  
Effetto croceristi  
sulla Costa  
I pernottamenti più  
lungi nel Livornese

infatti i piccoli Comuni: Serravezza, Castel Focognano, Montemurlo, Fosciandora, Casale Marittimo, dove i turisti passano almeno 10 notti.

«È un momento d'oro per il turismo italiano — commenta ancora Valentini — dettato anche dalle crisi internazionali e dalla paura del terrorismo, che hanno trasferito qui parte dei flussi turistici diretti al nord Africa o in alcune metropoli europee». L'obbiettivo, aggiunge, «è trasformare questa occasione temporanea in fenomeno permanente».

Dal rapporto emerge poi una Toscana che consolida le realtà amministrative più grandi: con gli 11 processi di fusione portati a termine, la nostra regione ha un numero di piccoli Comuni inferiore al dato nazionale. Più equilibrio di genere — con un divario comunque importante — e di età nei governi locali: su 276 Comuni toscani, l'82,9% è retto da uomini e solo il 17,1% è guidato da un sindaco donna. Di più in provincia di Pisa, con il 28%, nessuna in quella di Prato. Quanto all'età, il 9,7% dei Comuni toscani è retto da un sindaco con meno di 35 anni: in Italia sono il 6%.

**Cinzia Colosimo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I numeri

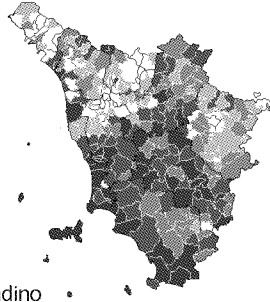
### QUANTI SONO

- 0,3 - 1,5
- 1,6 - 3,6
- 3,7 - 7,9
- 8,0 - 19,4
- 19,5 - 317,8



**17,1**

la media Toscana di turisti per ogni cittadino



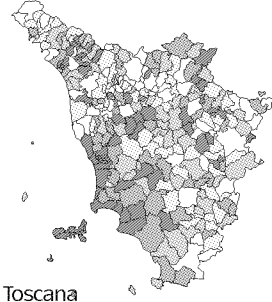
### QUANTO RESTANO

- 1,7 - 2,6 giorni
- 2,7 - 3,2
- 3,3 - 4,2
- 4,3 - 5,6
- 5,7 - 14,6

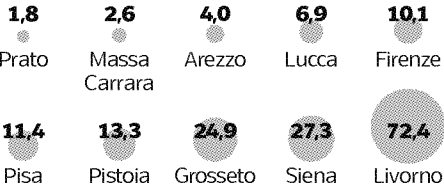


**4,2**

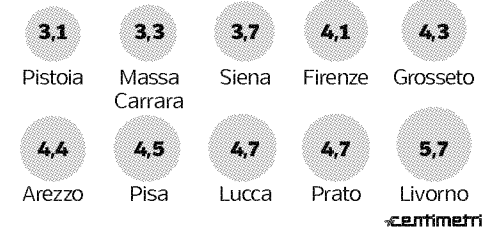
la durata media di un soggiorno turistico in Toscana



### Provincia per provincia



### Provincia per provincia



centimetri